



COMUNICATO STAMPA

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012.

- Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati pari a 148,6 milioni di Euro.
- Margine operativo lordo a 12,1 milioni di Euro.
- Risultato consolidato di periodo pari a 0,2 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Gruppo attivo nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti di fascia alta e lusso, ha approvato oggi la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, redatta secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

Nel primo semestre del 2012, lo scenario economico internazionale è risultato piuttosto contrastato; dopo un primo trimestre che lasciava intravedere una graduale stabilizzazione dell'andamento macroeconomico, il secondo trimestre è stato caratterizzato nuovamente da una marcata instabilità.

Nel mese di maggio Panariagroup, a causa del sisma avvenuto nel territorio emiliano, ha subito significativi danni agli impianti e ai fabbricati dello stabilimento di Finale Emilia, uno dei sei stabilimenti produttivi del Gruppo. Questi danni hanno obbligato ad una improvvisa sospensione della produzione di circa due mesi, per effettuare tutte le riparazioni e le revisioni necessarie.

L'attività produttiva è ripartita in modo graduale e solo alla fine di agosto lo stabilimento di Finale Emilia ha raggiunto la piena efficienza operativa dell'impianto.

In questo contesto, il Gruppo ha subito, nel primo semestre 2012, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, una riduzione di fatturato del 2.17% e una leggera contrazione della marginalità.

In assenza degli effetti economici straordinari causati dal terremoto, il margine operativo netto sarebbe stato di 2,7 milioni di Euro e l'utile netto consolidato di 0,8 milioni di Euro, quest'ultimo sostanzialmente in linea con il risultato economico dello stesso periodo dell'anno precedente.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

(valori in migliaia di Euro)

Natura	30/06/2012	30/06/2011	var. €
Ricavi delle vendite e prestazioni	148.555	151.846	(3.291)
Valore della produzione	149.582	156.732	(7.150)
Margine Operativo Lordo	12.087	14.187	(2.100)
Margine Operativo Netto	(272)	4.945	(5.217)
Risultato Netto Consolidato	179	1.028	(849)

“In un contesto economico internazionale ancora contrastato e molto incerto Panariagroup – ha affermato **Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup** – ha dovuto fronteggiare l'emergenza causata dal terribile e imprevedibile sisma che in questo semestre ha significativamente condizionato tutte le attività aziendali.”

“Oggi – ha continuato **Mussini** – possiamo dire, a soli pochi mesi dalla calamità naturale, di aver superato questo difficile momento con la piena ripresa della normale attività produttiva dello stabilimento di Finale Emilia grazie al contributo, l’impegno e la dedizione che dipendenti e collaboratori hanno saputo dare, pur molto provati dalle problematiche personali e familiari a cui il terremoto li ha sottoposti. Questo importante e difficile risultato conferma la solidità del nostro Gruppo e ci rende ancora più fiduciosi per il prossimo futuro.”

RICAVI

I ricavi netti di vendita sono stati pari a 148,6 milioni di Euro, con una contrazione del 2,17% rispetto allo stesso periodo del 2011.

A livello di fatturato i diversi mercati di riferimento del Gruppo sono stati caratterizzati da due distinti fenomeni, da un parte la contrazione riscontrata sui mercati dell’Europa Occidentale e dall’altra l’importante crescita sul mercato americano e sui mercati del Medio e dell’Estremo Oriente.

EUROPA – Il mercato europeo ha complessivamente registrato una contrazione complessiva del 12,6% con un’incidenza sul fatturato complessivo pari a circa al 37%. La riduzione di fatturato è da attribuirsi interamente ai paesi UE, che hanno subito un arretramento rispetto al primo semestre del 2011 del -14,4%, le principali contrazioni si sono riscontrate in Portogallo, e Olanda. Sono rimaste pressoché inalterate rispetto al 2011, le quote di mercato in Europa Orientale.

ITALIA – Il mercato italiano, con un incidenza pari al 27% sul totale dei ricavi, ha registrato rispetto al primo semestre del 2011, una riduzione del volume d’affari del 14,3%. La crisi immobiliare nel nostro paese ha raggiunto il suo picco nel 2012 con importanti contrazioni degli investimenti nelle costruzioni sia residenziali che commerciali.

USA – Le vendite del semestre sul mercato statunitense, che attualmente rappresenta il primo mercato estero del Gruppo, sono cresciute del 23% rispetto allo stesso periodo del 2011. L’incidenza del mercato statunitense sul fatturato complessivo è pari a circa il 25%. Le vendite sono sostenute dalla buona tonicità del mercato immobiliare americano e dall’introduzione di nuove collezioni che hanno incontrato il favore della clientela.

ASIA, OCEANIA E AFRICA – I mercati oltremare sono i più dinamici con una crescita complessiva pari al 34,3% rispetto al primo semestre del 2011. Le principali variazioni positive si registrano in Arabia Saudita, Azerbaijan, Singapore ed Emirati Arabi.

MARGINI REDDITUALI

Il margine operativo lordo risulta pari a 12,1 milioni di Euro, corrispondente al 8,08% sul Valore della Produzione, con una flessione di 2,1 milioni di Euro.

I fattori che hanno inciso sulla marginalità del Gruppo sono stati di diversa natura, tra i principali citiamo:

- riduzione del margine dovuta all’incremento delle tariffe energetiche sulle *business unit* europee, con un incremento di circa il 25%;
- riduzione del margine dovuta ai minori volumi prodotti rispetto al 2011, in seguito alla chiusura nel mese di maggio e giugno dello stabilimento di Finale Emilia;
- riduzione del margine per effetto del minor fatturato realizzato;
- significativo miglioramento sulla marginalità della Business Unit americana.



Il margine operativo netto, negativo per -0,3 milioni di Euro, è fortemente influenzato dalla voce di costo straordinario "Oneri netti ricostruzione terremoto" pari a 3 milioni di Euro relativi ai danni causati dal sisma che ha colpito lo stabilimento di Finale Emilia.

RISULTATO NETTO CONSOLIDATO

L'utile netto consolidato di periodo è pari a 0,2 milioni di Euro rispetto a 1 milione di Euro del primo semestre 2011. Al netto degli effetti straordinari del terremoto, l'utile netto consolidato sarebbe stato pari a 0,8 milioni di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012 registra un saldo negativo di 95,4 milioni di Euro con un peggioramento rispetto a fine 2011 dovuto principalmente all'incremento del capitale circolante legato all'aumento fisiologico dei crediti tipico del primo semestre e ai rilevanti investimenti relativi alla realizzazione della nuova linea in gres nello stabilimento americano di Lawrenceburg.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo è pari a 154,6 milioni di Euro al 30 giugno 2012 in aumento rispetto al Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2011 pari a 153,3 milioni di Euro.

EVENTI RILEVANTI

Si segnala l'importante investimento di carattere produttivo che è stato effettuato negli Stati Uniti, con l'installazione di una seconda linea di gres porcellanato presso lo stabilimento di Lawrenceburg della controllata Florida Tile, entrata in funzione nel mese di Maggio 2012.

L'investimento complessivo, effettuato tra il secondo semestre 2011 ed il primo semestre 2012, è stato pari a circa 10 milioni di Euro.

Il nuovo assetto dello stabilimento assicura maggiore capacità produttiva e costi unitari più bassi, aumentando ulteriormente la competitività del Gruppo negli Stati Uniti, un mercato dove si stanno ottenendo degli ottimi trend di crescita e dove le prospettive anche di medio-lungo periodo sono particolarmente interessanti.

Nel maggio 2012, inoltre il Gruppo ha attivato le procedure per la costituzione in India di una Joint Venture Company (di seguito "JVC"), società partecipata al 50% da Panariagroup e al 50% da Asian Granito India Ltd, uno dei principali produttori del mercato indiano. La JVC ha l'obiettivo di sviluppare fatturato in quello che attualmente rappresenta il terzo mercato ceramico al mondo dopo la Cina e il Brasile in termini di consumo con tassi di crescita annuali superiori al 10%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La forte e persistente congiuntura sfavorevole che ha colpito i mercati europei occidentali, in particolare il Portogallo e l'Italia, ha inciso sul volume d'affari del Gruppo. Questo andamento negativo è stato compensato dagli ottimi risultati in Nord America e in Asia ottenuti grazie alla spinta all'internazionalizzazione produttiva e commerciale che negli ultimi anni ha caratterizzato la politica di sviluppo di Panariagroup.

In questo ambito la recente costituzione della JVC indiana testimonia la volontà del Gruppo di allargare ulteriormente i propri orizzonti su alcuni dei principali mercati emergenti.

Le aspettative economiche generali per il breve periodo non si discostano molto dall'attuale andamento, gli sforzi del Gruppo saranno indirizzati al consolidamento delle iniziative già intraprese



per coglierne appieno i frutti e alla continua ricerca di nuove aree di sviluppo territoriale, di prodotto e tecnologiche.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Sig. Quarta Damiano, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico d'esercizio e consolidati

Contact: Barabino & Partners
Claudio Cosetti
c.cosetti@barabino.it
Tommaso Filippi
t.filippi@barabino.it
Tel. 02/72.02.35.35
Fax 02/89.00.519

Milano, 4 ottobre 2012

Sintesi della Situazione Patrimoniale-finanziaria Consolidata Riclassificata

CONTO ECONOMICO - 2012 VS 2011					
PROGRESSIVO	30/6/2012	%	30/6/2011	%	var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.555	99,31%	151.846	96,88%	(3.291)
Variazione delle rimanenze PF	(2.071)	-1,38%	2.147	1,37%	(4.218)
Altri ricavi	3.098	2,07%	2.739	1,75%	359
Valore della produzione	149.582	100,00%	156.732	100,00%	(7.150)
Costi per materie prime	(39.749)	-26,57%	(43.304)	-27,63%	3.555
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(61.185)	-40,90%	(61.457)	-39,21%	272
Costo del personale	(35.768)	-23,91%	(36.260)	-23,14%	492
Variazione delle rimanenze MP	523	0,35%	77	0,05%	446
Oneri diversi di gestione	(1.316)	-0,88%	(1.601)	-1,02%	285
Costi della produzione	(137.495)	-91,92%	(142.545)	-90,95%	5.050
Margine operativo lordo	12.087	8,08%	14.187	9,05%	(2.100)
Ammortamenti	(8.351)	-5,58%	(8.250)	-5,26%	(101)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.008)	-0,67%	(992)	-0,63%	(16)
Oneri netti ricostruzione terremoto	(3.000)	-2,01%	0	0,00%	(3.000)
Margine operativo netto	(272)	-0,18%	4.945	3,16%	(5.217)
Proventi e oneri finanziari	(1.502)	-1,00%	(2.087)	-1,33%	585
Risultato prima delle imposte	(1.774)	-1,19%	2.858	1,82%	(4.632)
Imposte e tasse stimate	1.953	1,31%	(1.830)	-1,17%	3.783
Utile netto consolidato	179	0,12%	1.028	0,66%	(849)

(dati in migliaia di Euro)

Analisi della situazione patrimoniale

	30/6/2012	31/12/2011	30/6/2011
Rimanenze	143.301	142.134	135.268
Crediti verso clienti	91.861	82.997	97.436
Altre attività correnti	13.908	6.436	7.119
ATTIVITA' CORRENTI	249.070	231.567	239.823
Debiti verso fornitori	(66.920)	(62.306)	(64.258)
Altre passività correnti	(27.920)	(26.506)	(35.494)
PASSIVITA' CORRENTI	(94.840)	(88.812)	(99.752)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	154.230	142.755	140.071
Aviamento	12.789	12.789	12.789
Immobilizzazioni immateriali	2.578	2.697	2.735
Immobilizzazioni materiali	95.715	92.221	87.696
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5	5	5
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	111.087	107.712	103.225
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	276	261	263
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(5.973)	(6.175)	(6.332)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(6.169)	(2.381)	(5.582)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(3.353)	(4.045)	(538)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(15.219)	(12.340)	(12.189)
CAPITALE INVESTITO NETTO	250.098	238.127	231.107
Attività finanziarie a breve termine	(2.388)	(3.101)	(5.078)
Indebitamento finanziario a breve termine	46.767	49.316	50.004
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	44.379	46.215	44.926
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	51.073	38.659	37.829
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	95.452	84.874	82.755
Patrimonio netto di Gruppo	154.646	153.253	148.352
PATRIMONIO NETTO	154.646	153.253	148.352
TOTALE FONTI	250.098	238.127	231.107